



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Direzione di Area Organizzazione e risorse
Settore Bilancio e finanze
P.O. Gestione inventario beni mobili e magazzino
Via Cavour 18 - 50129 Firenze
Tel. 055-23871 – Fax 055-2387241

Prot. 9817 / 3.7.3

Firenze, 04 giugno 2013

Oggetto: Procedura di affidamento in economia mediante cottimo fiduciario per la fornitura di acqua in boccioni per il Consiglio Regionale della Toscana, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, della L.R. 38/2007 e del Regolamento interno n. 5 del 20.07.2004 (R.I.A.C.).

Codice identificativo di gara (C.I.G. Z4C0A19FAD):

Raccomandata A.R.

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della fornitura di cui all'oggetto ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" 163/2006, della legge regionale 13 luglio 2007, n.38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e del regolamento del Consiglio regionale 20 luglio 2004, n. 5 "Regolamento interno di amministrazione e contabilità" (R.I.A.C.).

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'oggetto, la durata, la descrizione, le modalità di esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto, le penali previste, le cause di risoluzione del contratto nonché l'informativa in merito al trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti in relazione alla procedura in oggetto sono

riportate nell'allegato "*Progetto - Capitolato speciale d'appalto*" che forma parte integrante e sostanziale della presente lettera di invito.

L'importo complessivo del contratto è stimato in **Euro duemilasettecento/00 (€ 2.700,00)**, esclusi oneri fiscali.

Per il presente appalto, trattandosi di mera fornitura di beni, è esclusa la predisposizione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze) pertanto non sono previsti oneri per la prevenzione di rischi da interferenza.

1. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 1 lettera b) e comma 10 del D.Lgs. 163/2006, nel rispetto dei principi e secondo le modalità indicate dal successivo comma 11, ed ai sensi degli articoli 50 comma 7 lettera b) e 50 bis del R.I.A.C.

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 163/2006, con il criterio del prezzo complessivo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di due o più offerte uguali la Stazione Appaltante procederà al sorteggio. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui vi sia un'unica offerta valida. In ogni caso la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Non saranno ritenute valide le offerte parziali o incomplete.

Il prezzo complessivo offerto dovrà risultare dal prezzo unitario offerto per le singola tipologia di articolo moltiplicato per la quantità stimata. Pertanto l'offerta presentata secondo il modello allegato alla documentazione di gara dovrà indicare per il materiale di cui all'art. 1 lettera a) del "*Progetto - Capitolato Speciale d'appalto*", il prezzo unitario e complessivo. In caso di discordanza tra il prodotto del prezzo unitario indicato per la quantità stimata e l'importo complessivo offerto, sarà ritenuto valido l'importo più favorevole per l'Amministrazione.

Ai fini dell'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, l'Amministrazione applica l'art. 86 c. 3 e c. 3 bis, gli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e l'art. 26 comma 6 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*".

L'apertura dei plichi è fissata per il giorno 02 luglio 2013 alle ore 10.00 in Firenze, Via Cavour, 18, presso gli uffici del Settore Bilancio e finanze.

Alle fasi della procedura di gara che si svolgono in seduta pubblica possono assistere, in qualità di uditori, il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente, ovvero persone munite di specifica delega da parte del soggetto concorrente.

2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla gara è richiesto che il concorrente:

- non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006;
- sia iscritto nel Registro delle imprese in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 163/2006;

In relazione alle condizioni di partecipazione richieste, i soggetti partecipanti rendono, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*, mediante apposita scheda di rilevazione, dichiarazioni concernenti le loro situazioni anche in relazione al possesso o meno dei requisiti di ordine generale ed eventualmente di idoneità tecnico-professionale ed economico finanziaria stabiliti dal D.Lgs. 163/2006.

3. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Codesta Impresa/Società, se interessata a partecipare alla gara, dovrà formulare offerta nei modi di seguito descritti e, a tal fine, dovrà far pervenire a mezzo di servizio postale raccomandato, per corriere autorizzato o tramite consegna a mano un plico indirizzato a:

REGIONE TOSCANA – Consiglio Regionale
Ufficio Protocollo Generale
Via Cavour, 4 – 50129 FIRENZE

Il plico deve pervenire **entro le ore 13.00 del giorno 01 luglio 2013**.

Il termine indicato entro cui far pervenire il plico è perentorio e si riferisce alla data in cui il plico perviene all'indirizzo sopra indicato e non a quella di spedizione, pertanto, i plichi pervenuti oltre il termine di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non saranno presi in considerazione.

Il plico, controfirmato dal titolare o legale rappresentante sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara e del soggetto concorrente.

Il suddetto plico deve contenere al suo interno due buste, ciascuna delle quali chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e contenenti rispettivamente l'**offerta economica**, di cui al successivo paragrafo 3A, e la **documentazione a corredo dell'offerta**, di cui al successivo paragrafo 3B.

3A. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, redatta sull'apposito “Modello A”, deve essere inserita in un'apposita busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione **“OFFERTA**

ECONOMICA, deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e deve riportare, sotto forma di dichiarazione, i seguenti elementi:

- oggetto dell'appalto;
- denominazione o ragione sociale, forma giuridica e sede legale del soggetto concorrente;
- nominativo e qualità della persona che sottoscrive l'offerta;
- indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo complessivo offerto;
- indicazione, in cifre, del dettaglio economico.

L'offerta economica deve altresì contenere le seguenti dichiarazioni:

- di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi per le prestazioni richieste e comunque per tutte le prestazioni indicate nel "*Progetto – Capitolato speciale d'appalto*";
- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa;
- di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni del lavoro;
- di aver esaminato e di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel "*Progetto – Capitolato speciale d'appalto*" e nella lettera di invito;
- in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, quali sono le prestazioni, con riferimento a quelle indicate nel "*Progetto – Capitolato speciale d'appalto*", che si intende subappaltare.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

Si precisa che **la mancanza della sottoscrizione (o l'impossibilità di attribuirle ad un soggetto specifico**, ad esempio perché illeggibile e priva della menzione della qualifica del sottoscrittore) **è causa di esclusione** poiché inficia la validità della manifestazione di volontà contenuta nell'offerta/domanda di partecipazione, determinando la nullità delle stesse (e la conseguente irricevibilità), a garanzia della par condicio dei partecipanti (cfr. Cons. St., sez. V, 21 giugno 2012, n. 3669; sez. V, 25 gennaio 2011, n. 513).

3B. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

In un'apposita busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione "**DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA**", devono essere inseriti

i seguenti documenti:

- **“Modello B” – “Dichiarazione art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006”**: compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante; allo stesso deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della scheda¹.
- **“Modello B2” – “Dichiarazione ex art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006”**: compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante; allo stesso deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della scheda².
- **“Progetto – Capitolato speciale d’appalto”**: sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, Consorzio ordinario, GEIE dovrà essere sottoscritto dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, Consorzio ordinario, GEIE.

Si ricorda che le dichiarazioni rese tramite il modello “B” ed il modello “B2” sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, pertanto sono soggette alle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché alle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui all’art. 38 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 163/2006.

4. MOTIVI DI NON AMMISSIONE

Determina la non ammissione alla gara il fatto che:

- i partecipanti si trovino nelle condizioni di cui all’art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- il plico non risulti pervenuto entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte anche se sostitutivo o integrativo di plico precedente;
- vi sia incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell’offerta ovvero in caso di non integrità del plico contenente l’offerta ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- il “Modello B” – “Dichiarazione art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006” manchi, non sia sottoscritto ovvero sia sottoscritto da persona che non risulti dal medesimo modello munito del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara o non rechi in

¹ Si precisa, ai sensi di quanto disciplinato dall’art. 45 comma 3 del D.P.R. 445/2000 che *“qualora l’interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante dichiarazione, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.”*

² Vedi nota 1

allegato la fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione stessa;

- il “Modello B2” – “Dichiarazione ex art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006” manchi, non sia sottoscritto ovvero sia sottoscritto da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nell’apposito modello o non rechi in allegato la fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione stessa.

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Determina l’esclusione dalla gara il fatto che l’offerta economica di cui al paragrafo 3A:

- non risulti sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente o comunque risulti impossibile attribuire la sottoscrizione ad un soggetto specifico, ad esempio perché illeggibile e priva della menzione della qualifica del sottoscrittore;
- non contenga l’indicazione dell’importo complessivo offerto, del dettaglio economico e le dichiarazioni di cui al paragrafo 3A;
- sia in aumento rispetto all’importo posto a base di gara;
- risulti condizionata o espressa in modo indeterminato od incompleto ovvero risulti riferita ad offerta relativa ad altra gara.

Ai fini dell’individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, l’Amministrazione applica l’art. 86 c. 3 e c. 3 bis e gli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

6. AVVERTENZE

- Il concorrente, ai sensi dell’articolo 79 comma 5 quinquies del D.Lgs. 163/2006, deve indicare il domicilio eletto, il numero di fax e l’indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni di cui all’art. 79 comma 5 del medesimo decreto legislativo. Tali indicazioni sono fornite dal concorrente compilando gli appositi spazi predisposti all’interno del “Modello B” – “Dichiarazione art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006”.
- L’Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell’art. 241 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006, comunica che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.
- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, ritirare l’offerta presentata.
- Una volta ritirata un’offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nel presente invito, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell’offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente invito e nel “Progetto - Capitolato speciale d’appalto” con rinuncia ad

ogni eccezione.

- L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non dar luogo alla procedura o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva qualora lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottato con decreto del dirigente responsabile del contratto entro 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva che l'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione, a richiesta della stessa e comunque prima della stipula del contratto. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice identificativo di gara (C.I.G.).

7. CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese durante l'intero procedimento dal soggetto risultato aggiudicatario.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, di consorzio o di GEIE, i suddetti controlli sono effettuati nei confronti di tutti i soggetti che ne fanno parte.

Ai sensi dell'art. 17 della l.r. 38/2007 l'Amministrazione procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria; l'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del

lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa ed in particolare ai sensi del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

L'esito favorevole di tutti i suddetti controlli sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, nonché della verifica di cui all'art. 17 della l.r. 38/2007, è condizione per l'emanazione del provvedimento di aggiudicazione.

In caso di esito non favorevole dei controlli eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario l'Amministrazione può aggiudicare ai concorrenti che seguono in graduatoria.

Cauzione definitiva (art. 113 del D.Lgs. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 di importo pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, l'importo della cauzione è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La fideiussione deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, della banca o della compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Ai sensi dell'art. 113 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, si applica l'art. 75 comma 7 dello stesso D.Lgs. 163/2006 pertanto l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria entro dieci giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante determina la decadenza dell'affidamento. Conseguentemente la Stazione Appaltante procede con l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria, valida per tutto il periodo contrattuale, è svincolata secondo le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

8. COMUNICAZIONI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'Amministrazione effettua le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 al domicilio eletto o al numero di fax indicato dal concorrente nella documentazione di gara qualora

l'utilizzo di questo ultimo mezzo sia stato espressamente autorizzato dal concorrente stesso.

In caso di comunicazioni effettuate al domicilio eletto l'Amministrazione dà notizia dell'avvenuta spedizione al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente nella "Modello B" – "Dichiarazione art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006".

Qualora il concorrente non indichi il domicilio eletto o il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella Scheda di rilevazione.

Ai fini della presente gara ed ai sensi del D.Lgs. 163/2006, il responsabile unico del procedimento è il funzionario responsabile Dott. Alessandro Berti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare un'offerta, in quanto hanno manifestato il loro interesse, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;
- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato un'offerta fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione:

- in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- in relazione ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

È comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Ai sensi dell'art. 79 comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 13 del medesimo decreto legislativo, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro dieci giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato comma 5 quater e indicate nelle richiamate comunicazioni.

9. ALTRE INFORMAZIONI

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla procedura e sul contenuto della fornitura oggetto del presente affidamento deve essere inviata tramite telefax al n. 055/2387241 all'attenzione del Responsabile unico del procedimento.

La Stazione Appaltante garantisce una risposta scritta alle richieste di chiarimenti che perverranno entro il giorno 21 giugno 2013.

Il Responsabile unico del procedimento

Dott. Alessandro Berti

Sono allegati alla presente lettera d'invito:

- Modello "A" - Offerta economica
- Modello "B" - "Dichiarazione art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006.
- Modello "B2" - Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006;
- "Progetto - Capitolato speciale d'appalto";
- Schema del contratto che verrà stipulato, a mezzo di scrittura privata, ai sensi dell'art. 11 c. 13 del D.Lgs. 163/2006, con la ditta aggiudicataria³.

³ Si precisa che a tale schema potranno essere apportate eventuali precisazioni e/o modifiche che potranno rendersi necessarie per adeguarlo alle effettive esigenze della procedura o a sopravvenute disposizioni di legge.